



Lista

PROGETTO PER SAN PIETRO IN CASALE – CLAUDIO PEZZOLI SINDACO – PER TUTTI!

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA

Stare tra la gente, ascoltare la voce delle persone, le esigenze, le proposte, fare tesoro dei suggerimenti ma anche delle critiche, valorizzare le capacità e l'entusiasmo della nostra comunità nella traccia dei valori e delle tradizioni, che per noi è sinonimo di buon governo in continuità con quelli messi in pratica dalle precedenti amministrazioni.

Mettersi a disposizione della propria comunità e a servizio dei propri cittadini significa affrontare con costanza, tenacia, coraggio, lealtà e onestà gli innumerevoli problemi, le sfide quotidiane, cercare di risolverli ottimizzando le poche risorse a disposizione.

Lo facciamo facendo appello ai nostri valori fondanti: la Costituzione nata dalla Resistenza, i valori dell'antifascismo, la solidarietà sociale, l'inclusione dei più deboli e dei più sfortunati.

Lo facciamo consapevoli che la democrazia locale va sempre difesa ed implementata, anche attraverso organismi partecipativi quali consulte tematiche, territoriali, comitati di gestione che valorizzino il protagonismo e le idee costruttive dei cittadini e delle cittadine di San Pietro in Casale.

Per San Pietro il nodo da sciogliere è legato alla crescita della domanda di servizi che viene portata in dote dall'aumento del segmento residenziale sul nostro territorio.

La nuova legge urbanistica regionale prevede di contenere lo sviluppo urbano all'interno dell'area urbana già individuata dagli strumenti urbanistici in vigore, favorendo i progetti di ristrutturazione e qualificazione dell'esistente e puntando su proposte ecocompatibili.

In questo contesto è prioritario ridare slancio alle attività produttive, San Pietro in Casale dovrà assumere una connotazione più marcatamente produttiva-industriale, innanzitutto attraverso la valorizzazione delle aree dismesse e in connessione con il potenziamento dell'A13 e della SP20.

Partendo dalla virtuosa opera di riqualificazione della zona degli ex-zuccherifici, occorre domandarsi come fare a mettere in campo altre zone del territorio appetibili al mercato del segmento produttivo.

Con il progetto di allargamento dell'autostrada Bologna-Padova e la riqualificazione della stazione ferroviaria, San Pietro in Casale oggi più che mai ha la possibilità di candidarsi come centro strategico per imprese, lavoratori e studenti, grazie anche alla forza del sistema di servizi alla persona che in questo territorio sono stati sviluppati: dall'infanzia agli anziani, dalla disabilità agli spazi per la cultura, San Pietro ha costruito nel tempo dotazioni di alto livello che oggi vanno difese a fronte di un calo delle entrate.



I servizi alla persona

L'impegno per i servizi alla persona ha sempre contraddistinto l'azione amministrativa del Comune di San Pietro in Casale: infanzia, famiglie, anziani sono destinatari di una gamma di servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita con criteri di equità e trasparenza.

Occorre darvi continuità, occorre porre costantemente attenzione al mondo della scuola, alle famiglie in difficoltà, agli anziani e al sostegno di coloro che convivono con problemi di disabilità.

Anche in futuro, l'amministrazione deve continuare a investire nei servizi scolastici come sta facendo oggi, con oltre un milione di euro per nido e materna, con oltre 400.000 euro ogni anno nel sostegno scolastico, oltre mezzo milione di euro nei servizi per gli anziani e nel sociale.

Un patrimonio di servizi da difendere e migliorare, grazie anche al contributo fattivo dell'Unione Reno Galliera, agenzia intercomunale governata dai Comuni che ha avuto un ruolo essenziale nell'erogazione dei servizi, permettendo di garantire ai cittadini un più alto livello rispetto a quello che sarebbe riuscito a fare il singolo Comune, grazie alle sinergie, ai risparmi di scala, alla specializzazione del personale.

La gestione associata dei servizi ha dato la possibilità di vedere una gestione comune di tanti servizi, con un budget condiviso e la possibilità strutturare e rafforzare tanti servizi.

Possiamo dire che la gestione attraverso l'Unione Reno Galliera permette meno burocrazia, più trasparenza, più efficienza, più efficacia, soprattutto servizi migliori.

In particolare, va mantenuto e rafforzato l'impegno:

- per quanto riguarda l'emergenza abitativa, mantenere le risorse di alloggi presenti in Unione, a disposizione di tutti i Comuni, dando quindi maggiori opportunità a chi è in attesa di alloggi adeguati alla struttura del nucleo familiare; occorre altresì studiare misure per lo sviluppo dell'affitto concordato, ovvero alloggi locati a canone agevolato per favorire la fascia di famiglie oggi troppo povere per accedere al libero mercato, ma con redditi tali da precludere loro l'accesso alle graduatorie ERP;
- garantire l'intervento qualificato dell'assistenza sociale sull'area familiare, sull'area anziani e dare continuità al piano di azione contro la povertà;
- mantenere la presenza degli sportelli sociali in rete, con la possibilità da parte di tutti i cittadini di accedere ai servizi di sportello in tutti i Comuni, a prescindere dalla residenza, permettendo quindi di offrire un servizio più efficiente;
- iscrizione on-line per tutti i servizi educativi: in una società sempre più informatizzata, questa procedura permette agli utenti di risparmiare tempo e agli operatori di conseguire maggiore efficienza nella gestione delle richieste;
- per quanto riguarda gli asili nido, mantenere la gestione in Unione Reno Galliera per mettere a disposizione dei cittadini dei singoli comuni l'intera offerta del bacino territoriale di tutti gli 8 comuni dell'unione, ampliando così l'offerta del servizio a disposizione delle famiglie. Il Nido rappresenta un servizio che ha valenza educativa e aiuta a garantire l'autonomia delle famiglie ed in particolare delle donne: occorre in prospettiva lavorare per l'ampliamento dell'orario del servizio;
- l'omogeneizzazione e la riduzione delle rette conseguita grazie alla gestione in Unione va difesa e rafforzata, verificando la possibilità di lavorare sulla progressiva diminuzione

delle rette più alte, che coinvolgono anche le coppie di lavoratori, anche attraverso incentivi statali e regionali;

- occorre anche pensare a strumenti innovativi, come il nido familiare, un'idea che può alleggerire il carico dei nidi comunali e coinvolgere mamme (e magari anche papà!) in cerca di occupazione: si tratta di persone adeguatamente formate che, in collegamento con il Comune che ne verifica e garantisce l'affidabilità, offrono cura ed accoglienza ad un numero massimo di cinque bambini di ogni età presso il proprio domicilio. Il servizio avrebbe il vantaggio di offrire orari personalizzati rispondendo alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, ponendo sempre al centro il benessere del bambino e il suo sereno sviluppo;
- in funzione al conferimento abbiamo potuto ottenere come Unione, trasferimenti dalla Regione, sia una quota di fondi del Ministero dell'Istruzione, fondo noto come "legge buona scuola"; questi fondi della "buona scuola" hanno permesso, primo di non alzare le rette e di arricchire e diversificare ulteriormente l'offerta dei servizi rivolti alle famiglie con bimbi piccoli a cui tutti i bambini possono accedere; (es. nei periodi di chiusura dei nidi a Natale, Pasqua e Agosto stiamo proponendo le aperture straordinarie di 2 servizi a San Pietro e a Castel Maggiore);
- Rete di sostegno prima dell'età da nido: un punto critico per tutte le famiglie è la nascita dei figli, soprattutto se manca intorno una rete parentale che possa aiutare e consigliare. Chi viene ad abitare a San Pietro si trova spesso in questa situazione, a partire dal post-parto: occorre lavorare per implementare il supporto alla neogenitorialità, attraverso figure specialistiche, e valorizzare le associazioni di genitori per costruire una rete di informazioni per i servizi e nuove opportunità di incontro;
- L'assistenza per garantire il diritto allo studio agli alunni e ai ragazzi diversamente abili è una vera emergenza e rappresenta una priorità: accanto a misure organizzative, occorre proporre l'istituzione di un fondo regionale per il sostegno degli alunni diversamente abili, in modo da garantire un trattamento omogeneo sul territorio, oggi compromesso dalla differenza di prestazione finanziaria esistente tra i Comuni, cui è lasciato tutto l'onere dell'intervento di sostegno;
- Nell'ambito delle Pari opportunità e delle politiche di genere, ragioneremo sulla creazione di un tavolo di coordinamento dei soggetti che a diverso titolo si occupano dei diritti e dei problemi delle donne e dei talenti al femminile per ottimizzare i servizi già esistenti all'interno dell'Unione Reno Galliera e per far emergere nuove idee e/o professionalità da incoraggiare e valorizzare;
- Occorre anche uno spazio fisico di accoglienza e orientamento sulle pari opportunità e consulenze legali per le donne anche in caso di maltrattamento in supporto e rafforzamento allo sportello già attivo su iniziativa dell'UDI.

Più insediamenti produttivi, più lavoro

Nel mandato che si sta per chiudere abbiamo lavorato al processo di rilancio delle attività produttive e delle attività economiche che ci ha portato ad attrarre oltre a Pizzoli, azienda di rilievo nazionale nel settore della lavorazione delle patate, un altro gruppo che insedierà un centro logistico nel nostro territorio, recuperando l'area dismessa dell'ex zuccherificio AIE, che porterà importanti benefici economici ed occupazionali per il territorio; si prevede un numero di addetti stimati di circa 500 unità, 500 posti di lavoro.

- Occorre potenziare l'infrastruttura viaria nella zona, in particolare la SP20, nell'ambito della realizzazione della terza corsia dell'A13: ci riferiamo alla rotatoria fra le provinciali SP4 e SP20 (località Castiglia), al potenziamento dell'immissione al Casello di Altedo, alla realizzazione di piazzole per permettere e agevolare la sosta e il transito di mezzi pesanti.
- Il rilancio delle botteghe, ossia del commercio di vicinato, dovrà essere un punto fondamentale del prossimo mandato. Oltre alla loro funzione economica, esse svolgono un ruolo fondamentale di presenza sul territorio, rendendolo vivo e contribuendo alla coesione sociale.
- Si porrà allo studio la possibilità di esentare dal pagamento della TARI per un dato periodo di tempo i nuovi esercizi commerciali che decidono di aprire nel centro storico.
- Nelle aree industriali-artigianali, grazie all'accordo siglato con la Regione Emilia Romagna, sarà effettuato il cablaggio con fibra ottica entro il 2020: questo faciliterà insediamenti produttivi e valorizzerà il patrimonio edilizio ad uso produttivo.
- Anche se la politica agricola non sta in capo al Comune, vogliamo ragionare insieme alle organizzazioni di categoria per costruire un ambito di consultazione permanente a livello di Unione Reno Galliera, per condividere progettualità ed esigenze e per difendere questo settore che fa parte della nostra tradizione ma che riveste un ruolo strategico per il futuro.
- Il co-working, ossia la predisposizione di uffici condivisi, prenotabili all'uopo per determinate giornate, sta divenendo una realtà imponente. Mediante la collaborazione con Start-up, incubatori ed imprese sul territorio, si potrebbe organizzare uno spazio per accogliere questo tipo di esperienza, particolarmente utile alle giovani imprese a carattere individuale.

Mobilità

La stazione ferroviaria rappresenta un valore aggiunto di San Pietro in Casale, che è un centro internodale del trasporto pubblico nella pianura bolognese. Il servizio ferroviario va potenziato nell'ambito delle misure previste dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), ma la stazione richiede una riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale, ciclabile connessa.

In tale ambito, il Comune ha ottenuto un contributo dalla Regione Emilia-Romagna di circa 450.000 euro che sarà utilizzato per il rifacimento dei marciapiedi via XXIV Maggio, via Cesare Battisti, via Gorizia, e una rotatoria fra via Matteotti e via Pescerelli all'altezza del giardino pubblico, nell'ambito di un complessivo snellimento del traffico e di una facilitazione dell'accesso alla stazione a piedi e in bicicletta.

Con l'area della stazione completamente rinnovata, ristrutturata e adeguata alle odierne esigenze, vanno ulteriormente incentivate tutte le forme di trasporto pubblico e in particolare il Servizio

Ferrovio Metroplitano; vanno incentivati gli spostamenti su piste ciclabili oltre ai collegamenti fra capoluogo e frazioni e i collegamenti con Bologna e Ferrara.

- Attraverso accordi con i privati, si può procedere alla riqualificazione dei viali pedonali-ciclabili di tutta via Galliera sud, in entrambi i lati, partendo dall'asilo parrocchiale fino all'area commerciale posta all'ingresso del paese.
- Il Comune di San Pietro in Casale ha avviato il percorso per la redazione del PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche); questo piano riguarderà gli edifici pubblici e gli spazi urbani, e prevederà la progressiva eliminazione degli ostacoli; in questo percorso sono state coinvolte anche le associazioni che si occupano di disabilità e che potranno dare il loro contributo;
- Ancora è necessario incentivare la mobilità su due ruote aumentando le piste ciclabili: 36 km di piste ciclabili prossimamente si estenderanno su tutto il territorio dell'Unione Reno Galliera e collegheranno i diversi capoluoghi in risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa, pedonale e ciclabile. Il nostro Comune sarà interessato ai collegamenti con San Giorgio di Piano, Pieve di Cento, Galliera, ma con l'insieme dei collegamenti realizzati si arriverà fino a Bologna.
- Grande attenzione vogliamo rivolgere alle frazioni non inserite in questo progetto, creando nuovi percorsi ciclo turistici di collegamento con il capoluogo.

Ambiente

Tutti insieme dobbiamo pensare come salvaguardare beni primari quali l'acqua, l'aria, incentivare il risparmio energetico per affermare il principio del vivere con una sostenibilità ambientale a impatto zero.

- Il Comune di San Pietro ha puntato con decisione sull'energia rinnovabile, in particolare è stato realizzato un grande sistema fotovoltaico, che oltre a rispondere alla necessità di dare risposte concrete all'emergenza ambientale, ha portato alla comunità un beneficio tangibile in termini di risparmio e incentivazione. Gli impianti realizzati sugli edifici comunali, sugli impianti sportivi, sulle pensiline dei parcheggi, hanno generato negli ultimi 5 anni oltre 5800 wattora, pari al consumo medio di energia elettrica di oltre 400 abitazioni durante lo stesso periodo; importante il dato legato al risparmio di anidride carbonica non immessa nell'atmosfera che supera le 3200 tonnellate, quantità equiparabile a quella assorbita da circa 16.000 alberi. Gli incentivi che il Comune percepisce da questi impianti consentono non solo di rientrare dall'investimento fatto ma anche di finanziare altri servizi per i cittadini;
- L'Unione Reno Galliera ha istituito l'Ufficio Associato per le politiche energetiche al fine di attuare in modo unitario i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, promuovere il risparmio energetico, la riqualificazione del patrimonio pubblico e privato e la produzione di energia rinnovabile.
- Tale ufficio deve ora trovare continuità, e diventare uno sportello permanente al servizio di progetti orientati alla salvaguardia dell'ambiente, allo sviluppo di energie rinnovabili, alla tutela del territorio.
- E' necessario diffondere una cultura ambientale e realizzare incentivi che rendano più convenienti interventi sul risparmio energetico, sulla riduzione del consumo di suolo, nella rigenerazione urbana, piuttosto che i sistemi ad alto consumo di risorse oggi consolidati.

- Nella frazione di Maccaretolo abbiamo in previsione di realizzare una rete di teleriscaldamento che potrà servire le abitazioni private e la scuola elementare con la possibilità di spegnere decine di caldaie, oggi alimentate a metano, valorizzando così l'attività di allevamento presente nella frazione ed armonizzandone i prodotti reflui alle esigenze della comunità.
- Va dato seguito all'accordo raggiunto con Enel X per l'installazione di 8 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.
- Il Comune di San Pietro in Casale ha realizzato la mappatura di tutti gli edifici privati e pubblici del territorio, con dei droni, per verificare l'amianto presente su tetti, coperture, garage, pollai, capannoni; a partire da tale verifica, si potrà procedere alla stesura di un vero e proprio piano di bonifica con lo scopo di rimuovere tutto l'amianto presente, soprattutto in vicinanza di scuole, luoghi di cura, asili.
- Con un altro accordo già sottoscritto con privati, vorremmo vedere realizzata e piantumata la fascia alberata a sud di San Pietro in Casale: è previsto un vero e proprio boschetto di separazione dalla provinciale S. Benedetto a protezione delle emissioni dei gas di scarico e dei rumori.
- Il nostro territorio vanta già ora uno dei più alti indici di presenza di verde pubblico nella pianura bolognese e sarà nostro impegno migliorarne ulteriormente questi livelli e a curarne la manutenzione,
- Dobbiamo incentivare e aumentare le percentuali della raccolta differenziata e se è necessario pensare anche a strumenti innovativi, concertati con gli altri Comuni su area vasta.

Sicurezza e tutela del cittadino

E' di recente realizzazione il progetto di videosorveglianza e di sicurezza realizzato nel capoluogo con l'installazione di 10 varchi con telecamere per il controllo delle auto collegato alla PM e a breve anche ai Carabinieri; fa parte di un più ampio progetto che in futuro prevederà l'installazione di varchi anche nei punti di accesso alle frazioni.

- Da tempo è in programma la realizzazione di una cittadella della sicurezza che possa accogliere Stazione Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco, Comando di Polizia Municipale: occorre valutare che tipo di risorse possono intervenire per far fronte ad un investimento ingente.
- Nell'ambito degli interventi di contrasto alla ludopatia abbiamo adottato, come in altri comuni, un piano mappando tutto il territorio, comprese le frazioni, vietando l'installazione di nuovi apparecchi e non autorizzando il rinnovo dei contratti di utilizzo in scadenza per gli esercizi situati a meno di 500 mt dai cosiddetti luoghi sensibili come: scuole, asili, luoghi di culto, impianti sportivi, case di cura e caserme.
- Proseguirà quindi l'impegno assunto nella lotta alla ludopatia, in sintonia con l'Unione Reno Galliera, con le istituzioni scolastiche e sanitarie e con gli operatori economici.

Migliorare il paese

Con la nuova legge urbanistica si punta soprattutto al ridimensionamento delle potenziali crescite delle aree urbane. Si punta soprattutto alla ristrutturazione dell'esistente, tramite riconversioni ecologicamente compatibili e al completamento dei vuoti urbani all'interno del territorio già edificato; A questo proposito, occorre pensare insieme ad una nuova riorganizzazione dell'area dell'ex consorzio agrario, di proprietà privata, oggi purtroppo luogo abbandonato: le esigenze del mercato immobiliare in questo caso hanno rappresentato una perdita secca per il paese, cui occorre ora far fronte perché la collocazione dell'area la rende strategica per gli interessi collettivi che ora dovranno prevalere;

- In questi anni abbiamo lavorato all'ampliamento del cimitero del capoluogo. Il progetto che si caratterizza per una tecnologia rispettosa dell'ambiente prevede la realizzazione di due chiostri, uno con le sepolture a terra e uno dove troverà collocazione il Giardino delle Rimembranze, un luogo dedicato alla dispersione delle ceneri, con l'intento di creare uno spazio protetto nel rispetto dell'intimità e della delicatezza del rito.
- Partiranno a breve i lavori di sistemazione e ristrutturazione del cimitero nella frazione di Gavaseto, danneggiato dal sisma del 2012.
- Il Comune di San Pietro in Casale ha lavorato per il recupero e la messa in sicurezza del Palazzo delle Tombe, per un uso pubblico, con la collaborazione della proprietà, ed ha ottenuto un significativo contributo regionale: occorre ora procedere valorizzando questo importante pezzo del patrimonio storico ed architettonico di San Pietro in Casale, con un progetto che inserisca il palazzo in un percorso storico turistico imperniato sulla signoria bentivolesca, in collaborazione con il Comune di Bentivoglio e con la Città Metropolitana.
- Dopo i molteplici gli interventi sulle fognature pubbliche per limitare il rischio idraulico, in particolare a S. Alberto, sulla via Stangolini e a Maccaretolo, è necessario prevedere ulteriori interventi che permettano di adeguare definitivamente i sistemi di raccolta delle acque reflue alle mutate condizioni climatiche, caratterizzate da precipitazioni violente e spesso imprevedibili.
- Oltre agli interventi già eseguiti, si lavorerà per implementare l'illuminazione pubblica a led.

Sport

Le attività relative alla promozione, allo sviluppo delle attività sportive e del tempo libero saranno centrali nel nostro programma e in questo senso continueremo a porre grande attenzione al mondo dell'associazionismo sportivo.

- Particolare cura sarà dedicata alla manutenzione degli impianti sportivi, per i quali sono già previsti nel 2019 investimenti per oltre 310.000 di euro, relativi a interventi di adeguamento funzionale e normativo di alcune strutture del centro sportivo "Ernesto Faccioli" e interventi di manutenzione straordinaria nelle palestre del plesso scolastico "Bagnoli" in uso sia alla scuola che alle associazioni sportive.
- Sempre all'interno del Centro Sportivo vorremmo realizzare uno skate-park in sostituzione di quello dismesso al parco De Simone.

Nonostante le pesanti difficoltà di bilancio, San Pietro in Casale è riuscito a mantenere un alto livello di iniziative culturali, rassegne, eventi. Continueremo nei prossimi anni a valorizzare la cultura del nostro territorio e delle nostre frazioni.

- Obiettivo primario sarà mantenere i livelli di qualità e fruizione dei “contenitori culturali” di proprietà comunali, quali la Biblioteca Luzi, la Biblioteca Ragazzi, il Museo Casa Frabboni e l’annesso Parco,
- La valorizzazione del patrimonio storico culturale andrà di pari passo con la valorizzazione turistica e ambientale del territorio. La peculiarità di un capoluogo circondato di nove frazioni, disseminate in un ambiente naturale a vocazione agricola, ciascuna con la propria chiesa, piccolo scrigno d’arte, rende il territorio adatto a percorsi cicloturistici con visite guidate a carattere naturalistico o artistico culturale. Sarà indispensabile la collaborazione con le parrocchie e le comunità locali. Si vorrebbe valorizzare anche l’offerta gastronomica delle attività del settore.
- Andrà salvaguardata la sezione archeologica del museo di Casa Frabboni alla luce delle indagini in corso su una vasta area di Maccaretolo.
- È nostra intenzione proporre un progetto di rivalutazione della Casa della Musica come Scuola di musica di San Pietro in Casale con l’obiettivo di creare un polo musicale che segua il classico percorso per lo studio degli strumenti musicali così detti "Tradizionali ", percorso indirizzato soprattutto ai giovani e a tutti coloro che vogliono imparare, anche solo per hobby, uno strumento musicale.
- In questo progetto si vogliono coinvolgere le associazioni musicali già esistenti sul nostro territorio così da poter ampliare il processo di ricostruzione della coscienza musicale nei giovani di San Pietro in Casale.
- Altro obiettivo è quello di comporre, divertendosi, un grande gruppo musicale e formare la banda musicale di San Pietro in Casale.
- Si continuerà a focalizzare l’interesse dei Comuni aderenti alla convenzione per la gestione e valorizzazione del Parco della Memoria Casone del Partigiano, sia dal punto di vista storico culturale sia naturalistico ambientale.
- Il ruolo dell’Unione Reno Galliera anche in questo campo è stato importante, permettendo di conseguire iniziative sovracomunali di spessore e qualità: l’ottimizzazione delle risorse, la qualità delle competenze, la specializzazione sono le premesse per continuare a sviluppare iniziative culturali.
- Accanto ad esse, va valorizzato il ruolo del tessuto associativo locale, dalla Pro Loco alle diverse associazioni culturali, sportive, ricreative, agli operatori economici che hanno saputo dare vita ad importanti momenti di aggregazione e socialità.